



abrizio Patania

MA - Il pranzo a Formello, la cena a Trastevere. E' stata una giornata lunghissima per la Lazio, che si sta preparando per tirare una grande partita a Catania e cancellare la delusione per il ko con il Bologna. Reja e la squadra hanno pranzato al centro sportivo, un'abitudine reintrodotta dal tecnico romano a mezzogiorno del mercoledì, unico giorno della settimana in cui la Lazio si allena di mattina da quando si sono conclusi gli impegni europei. Di sera il gruppo, senza il tecnico, si è ritrovato in un noto ristorante di via Garibaldi, quartiere Trastevere. La cena che i giocatori avevano deciso di fare dopo la vittoria con la Roma. L'impegno è stato onorato e si è trasformato in un patto per la Champions, le feste per il derby saranno caratterizzate tutta la settimana scorsa e forse non anche pesato domenica all'Olimpico. Se n'è parlato martedì, all'interno degli spogliatoi di Formello, quando Reja ha riunito la squadra a voluto ascoltare il parere dei giocatori, molti dei quali convinti che non ci fosse stato il giusto approccio alla partita con il Bologna. Naturalmente si è parlato anche degli errori commessi sul campo di calcio d'angolo a favore da cui è nato il contropiede di Menezes e l'espulsione di Gonzalez così come i primi due gol del Bologna. Archiviato il momento, tutti i giocatori hanno compreso come sia stata sciupata l'occasione per avvicinarsi alla Juventus e il gruppo si è riproposto di reagire subito con un bel risultato a Catania.

**RIUPERI** - Gli effetti si sono visti sul campo di Formello per l'intensità che ha messo la Lazio negli allenamenti. Molto sostenuta la lotta di ieri mattina, Reja sta cercando di caricare la squadra in vista del finale di campionato e può finalmente approfittare di rimanere inerte di lavoro. Risposte positive non arrivate da Radu e da Rocchi, ormai completamente recuperati. Segnali confortanti

Pranzo a Formello con Reja, poi l'appuntamento alle 21 in via Garibaldi: tu

# Lazio, patto Ch

*La squadra a cena ieri sera a Trastevere: l'obiet*

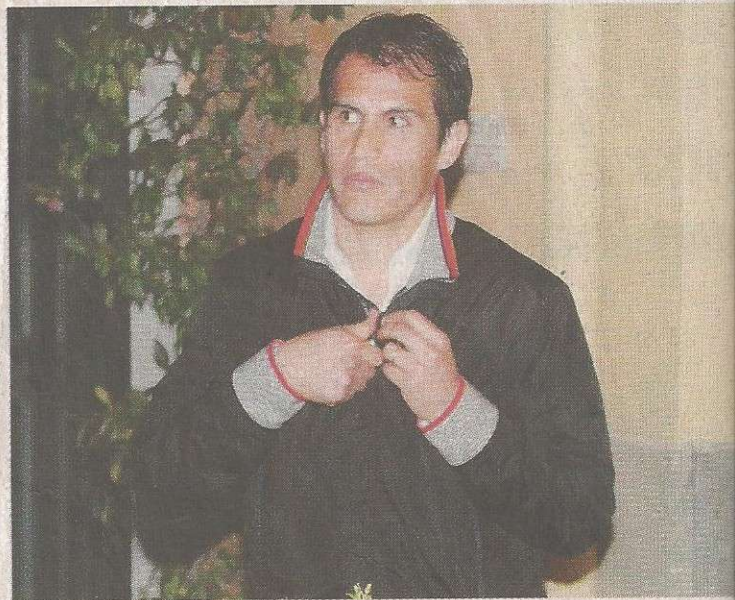
tanti anche da parte di Brocchi, che corre e gioca senza avvertire dolori al piede destro. Il tecnico friulano appare orientato a rilanciarlo dal primo minuto già domenica, lo staff medico usa maggiore prudenza, l'ex rossonerio viene da uno stop di quasi quattro mesi, ma nelle ultime settimane ha finalmente debellato l'infortunio al metatarso e ha compiuto sensibili progressi. Dal punto di vista aerobico ha lavorato molto, cyclette e spyrigger lo hanno aiutato nel lungo periodo in cui non è potuto scendere in campo. Ha ripreso a lavorare con la squadra anche Konkko, ha giocato la partitella, sta meglio, ma c'è prudenza e quasi certamente non verrà impiegato a Catania. Marchetti ieri aveva qualche linea di febbre, ma non dovrebbero esserci problemi per domenica.

**Prove di 4-3-1-2: Radu c'è, Konkko migliora ma al Cibali tocca a Scaloni. Brocchi favorito su Candreva**

**Mauri trequartista Alfaro accanto a Klose Rocchi in panchina Hernanes preconvocato per i Giochi di Londra**

Mauri dietro il tandem offensivo formato da Klose e Alfaro. Rocchi insidierà l'uruguayiano. Reja potrà contare anche su Cana, che troverà posto in panchina. Gli esami alla Paideia hanno escluso lesioni per Matuzalem (distorsione al ginocchio sinistro) e Gonzalez (contusione alla spalla).

**LONDRA** - Intanto ieri il ct Menezes ha comunicato la lista dei 52 probabili olimpici del Brasile. Hernanes fa parte del lunghissimo elenco, che verrà scremato più avanti, ma potrebbe essere uno dei fuorigioco verde-oro convocati per i Giochi di Londra. Per la Lazio significherebbe perderlo per tutta l'estate.



**A CENA PER LANCIARE L'ASSALTO ALLA CHAMPIONS**

Stefano Mauri, 32 anni, e Miro Klose (33), ieri sera davanti al ristorante dove si è ritrovata la Lazio. Sopra: Cristian Ledesma, 29 anni (Giuliani)